



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO D.G.R. n. 1758/09 - Linea A

Dgr n. 1758 del 16/06/09 Fondo Sociale Europeo POR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione
Direzione Regionale Lavoro Asse IV – CAPITALE UMANO Categoria di intervento 72

AZIONI DI SISTEMA PER LA REALIZZAZIONE DI STRUMENTI OPERATIVI A SUPPORTO DEI
PROCESSI DI RICONOSCIMENTO, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

STRUMENTI DI DIDATTICA PER COMPETENZE STRUMENTI DI PROFILO: UDA, PROVA ESPERTA

PROFILO **diplomato istruzione professionale**
RVC 11 **indirizzo: servizi socio sanitari**

PERCORSO FORMATIVO VOLUME **C**

titolo progetto	RETE DI COMPETENZE	titolo documento	STRUMENTI DI PROFILO
capofila progetto	IPSIACT GARBIN	autori documento	Responsabile di progetto: GIORGIO GUERRA Coordinatore progetto: ANNA MARIA PRETTO Coordinatore profilo: PATRIZIA AMAGLIO
codice progetto	2719/1/1/1758/2009		
data documento	23 FEBBRAIO 2011		
n. documento	GAR 3.3.3		
validazione	VALIDAZIONE IN DATA 28 MARZO 2011; v scientifica DARIO NICOLI, v formale ALBERTO FERRARI, supervisione ARDUINO SALATIN		

Rev. 0.0
In fase di sperimentazione

INDICE DEL VOLUME

Unità di apprendimento

(riferite prevalentemente a competenze di indirizzo)

Prova esperta

Strumenti di valutazione

Autori

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	2 di 33
----------------------	---	---------

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

riferite prevalentemente a competenze di

indirizzo

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	La pratica dell'aver cura
Compito - prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzando le conoscenze disciplinari apprese, utilizzare schede di rilevazione dei bisogni specifici dell'utente (minore, anziano, persona con disabilità) che necessita di cura. - Data una situazione problematica, elaborare ipotesi di intervento coerenti a diverse tipologie di utenza, individuando mezzi, strutture e relative competenze delle figure professionali coinvolte (problem solving). - Relazione di rielaborazione di stage (classe terza). - Analisi di casi e storie di vita. - Relazione di letture consigliate (Progetto Lettura). - Analisi films.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere la capacità di riconoscimento dei bisogni dei diversi utenti. • Maturare sensibilità e capacità di riflessione critica sul significato etico del lavoro di cura negli interventi educativi/sociali/sanitari. • Favorire il processo di formazione personale attraverso l'introspezione e la conoscenza di sé. • Maturare una maggiore consapevolezza del ruolo professionale. • Approfondire il metodo di lavoro "per progetti". • Integrare conoscenza teorica ed apprendimento per esperienza. • Acquisire comportamenti responsabili non solo in modo strumentale, ma anche relazionale. • Accrescere la capacità di lavorare in gruppo
Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> • assi culturali • professionali • cittadinanza 	<p>Professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare i bisogni e le problematiche specifiche dell'utente (minore, anziano, persona con disabilità, nuclei familiari in difficoltà) che necessita di cura. - Saper ascoltare e mettersi in discussione. - Riconoscere le caratteristiche dell'azione di cura attraverso l'analisi di attività coerenti con i bisogni dei diversi utenti. - Riconoscere il proprio ruolo professionale nel lavoro di cura. - Agire per il conseguimento di uno scopo. - Correlare il proprio lavoro, considerato parte di un processo, a quello degli altri soggetti coinvolti. <p>Storico-sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. <p>Cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in modo autonomo e responsabile, individualmente e in gruppo. • Affrontare situazioni problematiche, progettando adeguate strategie d'intervento. • Acquisire e interpretare le diverse informazioni, individuando collegamenti e relazioni. • Comunicare utilizzando i diversi codici comunicativi coerenti alle richieste e ai diversi contesti operativi.

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	4 di 33
----------------------	---	---------

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Curare e prendersi cura: significati, caratteristiche relazionali, ambiti d'intervento, finalità. - La cura: dimensione fisica e materiale; organizzativa; emotiva. - Lavoro di cura: aspetto tecnico/strumentale ed etico. - Le competenze professionali di chi presta un lavoro di cura. - La cura nei servizi. - Caratteristiche dell'ascolto attivo. - L'empatia: aspetti relazionali. - Elementi e fasi di elaborazione di un progetto d'intervento individualizzato. - Caratteristiche e principi di fondo del lavoro d'équipe. - Le reti sociali e il supporto sociale. - La cura di sé: il lavoro autobiografico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e le differenze tra "cura" come intervento terapeutico e "prendersi cura" come presa in carico complessiva della persona. - Riconoscere la complessità dell'attività di cura, la sua valenza formativa, pedagogica, psicologica, riabilitativa. - Riconoscere la responsabilità professionale ed etica del lavoro di cura. - Individuare le competenze di fondo che devono essere presenti nelle figure professionali coinvolte in un lavoro di cura. - Riflettere sul ruolo dell'organizzazione del lavoro nella pratica dell'aver cura rivolta agli utenti. - Riconoscere le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo. - Riflettere sul ruolo terapeutico della partecipazione di un affetto. - Riconoscere gli aspetti di circolarità, interdipendenza, sinergia della progettazione. - Cogliere gli aspetti funzionali del lavoro d'équipe. - Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti sociali formali e informali. - Produrre testi grammaticalmente e sintatticamente corretti, con l'utilizzo del linguaggio tecnico.
Utenti destinatari	Studenti di classe IV, Istituto Professionale, indirizzo servizi socio - sanitari
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienze di stage svolti durante le classi seconda e terza. - Conoscenze disciplinari riconducibili alla tematica individuata. - Confronto e correlazione tra le informazioni derivate dalla conoscenza teorica e dall'esperienza operativa.
Fase di applicazione	Intero anno scolastico.

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	5 di 33
----------------------	---	---------

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Tempi	<p>T1 progettazione del percorso con i docenti coinvolti T2 presentazione alla classe del percorso T3 restituzione esperienza stage T4 ripasso conoscenze disciplinari propedeutiche alla tematica individuata T5 organizzazione del lavoro, distribuzione dei compiti, definizione dei tempi, individuazione dei gruppi T6 brain storming T7 lavoro di approfondimento e di studio in aula e a casa T8 verifiche disciplinari in itinere T9 raccolta e sistemazione materiale prodotto T10 valutazione del lavoro svolto</p> <p>Totale ore 30</p>
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> - Stage in strutture con diverse tipologie di utenti. - Incontri con esperti del settore.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e lezioni interattive con i docenti delle discipline coinvolte. - Brain storming. - Attività guidate di analisi di casi e problem solving. - Lettura e analisi testi. - Incontri con esperti. - Lavoro di gruppo e cooperativo. - Studio individuale. - Verifica e correzione testi.
Risorse umane interne esterne	<p>Docenti interni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Psicologia <p>Risorsa esterna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Figure professionali presenti nei servizi.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - aula; - manuali scolastici; - testi specifici sulla tematica in oggetto; - aula multimediale; - internet - films
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Giudizi di valutazione di fine stage espressi dai tutor aziendali, sulla base degli indicatori previsti dalle schede di valutazione delle competenze. - Verifiche scritte e orali circa gli obiettivi specifici di apprendimento da parte dei singoli docenti, con l'utilizzo dei criteri di valutazione stabiliti dall'istituto. - Impegno dei singoli alunni nel raggiungimento degli obiettivi formativi.

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	Rev. 0.0 In fase di sperimentazione 6 di 33
----------------------	---	---

PROVA ESPERTA

SCHEDA PER DOCENTI

Titolo: Interventi di profilassi della meningite nel contesto nido.

Classe : 4[^] D Indirizzo: Tecnico dei Servizi Sociali

Periodo : 14 e 15 marzo 2011

Durata totale : 11 ore

Competenze mirate

- c. comuni (e di cittadinanza):

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

- c. di indirizzo:

- Individuare interventi e metodi di profilassi in relazione ai diversi tipi di patologia degli utenti, anche in situazioni impreviste e problematiche
- Riconoscere le diverse figure professionali coinvolte negli interventi di tutela alla salute.
- Individuare azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare interventi di profilassi.

Step	Durata in ore	Attività	Compito significativo e prodotto	Peso	Dimensioni dell'intelligenza prevalentemente sollecitate
B 1	2	Individuale con focus linguistico e culturale	Comprensione di testi con risposta a domande. Vengono poste 3 domande SMS (quesiti a scelta multipla); 3 domande SMC (quesiti a scelta multipla complessi);	22%	Cognitiva Culturale Linguistica

B 2	2	Individuale con focus matematico	2 domande RAU (risposta aperta univoca); 1 domanda RAA (risposta aperta articolata). Compito di tipo matematico e scientifico Vengono poste 2 domande SMS (quesiti a scelta multipla); 1 domanda RAU (risposta aperta univoca) ; 1 domanda RAA (risposta aperta articolata).	23%	Matematica Scientifica
C	3	Individuale con focus pratico e professionale	Individuazione degli interventi di profilassi mirati. Elaborazione di uno strumento di informazione per genitori.	30%	Pratica Del problem solving Tecnica
D	2	Individuale con focus riflessivo	Ricostruzione – giustificazione - motivazione individuale degli interventi individuati.	15%	Della metacompetenza
A2	2	Di gruppo finale	Debriefing con produzione di un verbale. E' compito del gruppo (3/4 persone) chiarire le procedure per tutti i partecipanti. Compito specifico del gruppo è la stesura di un verbale nel quale devono evidenziare i passaggi significativi della prova con l'ausilio della traccia allegata. Nel verbale inoltre deve essere specificato l'apporto di ogni componente del gruppo.	10%	Relazionale – affettivo - motivazionale Cognitiva
E		Individuale	Domanda di eccellenza (lode o bonus 5 punti). Punteggio massimo in tutte le fasi e fase D completa in ogni parte, più un item che consente all'allievo di mostrare una competenza più completa.	lode	Metacompetenza del problem solving

Modalità di gestione gruppi (secondo la traccia per il lavoro di gruppo)

Ogni gruppo è formato da 3/4 membri, scelti per sorteggio dai docenti. A ciascun membro viene assegnato un ruolo specifico, sorteggiato tra quelli disponibili. Se il gruppo è formato da 3 persone il ruolo del leader viene assunto dal custode dei tempi o dall'osservatore partecipante.

I ruoli possono essere:

- il leader, responsabile del buon andamento del lavoro;
- il custode dei tempi e dei materiali;
- l'osservatore partecipante: riporta nel gruppo e nel verbale il clima e le interazioni tra i partecipanti;
- il segretario: stende il verbale.

Strumenti forniti e/o ammessi

Vengono forniti:

- Documenti cartacei
- Vocabolario di lingua italiana.

Viene ammessa:

Calcolatrice scientifica.

Logistica

Spazio disponibile:

Aula studio.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo: Interventi di profilassi della meningite nel contesto nido.

Competenze mirate

- c. comuni (e di cittadinanza):

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Acquisire ed interpretare l'informazione

Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

- c. di indirizzo:

Individuare interventi e metodi di profilassi in relazione ai diversi tipi di patologia degli utenti, anche in situazioni impreviste e problematiche

Riconoscere le diverse figure professionali coinvolte negli interventi di tutela alla salute.

Individuare azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare interventi di profilassi.

Step: B, C, D, A2, E (facoltativo)

B1: Prova individuale con focus linguistico e culturale (vedi allegato)

B2: Prova individuale con focus matematico e scientifico (vedi allegato)

C: Prova pratica individuale con focus professionale (vedi allegato)

D: Prova scritta individuale con focus riflessivo (traccia allegata)

A2: Debriefing, discussione finale di gruppo con produzione di un verbale (traccia allegata)

E: Prova di eccellenza (facoltativa)

Compiti/ prodotti :

Sei uno studente dell'Istituto Professionale per i Servizi Sociali che sta frequentando un periodo di stage presso un asilo nido comunale di Vicenza. Un genitore telefona per informare gli educatori che il figlio è ricoverato in ospedale per meningite batterica. La coordinatrice ti chiede di visionare il materiale raccolto riguardo ad epidemiologia, quadro clinico e profilassi della malattia.

Il compito ti richiede di individuare gli interventi mirati a garantire la tutela della salute del personale e degli utenti all'interno del nido e di selezionare le informazioni necessarie da riferire ai familiari degli utenti.

Step B1 Prova individuale con focus linguistico e culturale

Partendo dai testi consegnati riguardanti la meningite, dovrai rispondere a:

- n° 3 domande SMS (quesiti a scelta multipla);
- n° 3 domande SMC (quesiti a scelta multipla complessi);
- n° 2 domande RAU (risposta aperta univoca);
- n° 1 domanda RAA (risposta aperta articolata).

Step B2 Prova individuale con focus matematico e scientifico

Dopo aver letto le consegne, dovrai rispondere (allegando procedimento/calcoli) a :

- n° 2 domande SMS (quesiti a scelta multipla);
- n° 1 domanda RAU (risposta aperta univoca) ;
- n° 1 domanda RAA (risposta aperta articolata).

Step C Prova pratica individuale con focus professionale

La parte pratica ti chiede di:

- individuare gli interventi di profilassi mirati;
- elaborare uno strumento di informazione per genitori.

Step D Ricostruzione individuale del percorso seguito.

Questa parte ti chiede di:

- ricostruire i passaggi del percorso seguito
- motivare la scelta effettuata e le fasi di realizzazione con l'aiuto di una traccia

Step A2 Lavoro di gruppo con stesura di un verbale

La fase prevede un lavoro di gruppo (3/4 persone estratte dai docenti) con il compito di discutere

insieme la prova e i suoi step e di stendere un verbale nel quale il segretario ripercorre i passaggi significativi della discussione e della prova esperta con l'ausilio di una traccia fornita. Nel verbale inoltre deve essere specificato l'apporto di ogni componente del gruppo.

Step E Domanda di eccellenza

Se hai svolto il lavoro in modo completo in tutte le sue fasi, puoi rispondere alla seguente domanda:

Il nido è frequentato da alcuni bambini appartenenti a famiglie extracomunitarie da poco tempo arrivate in Italia, con difficoltà di comprensione della lingua italiana e scarsamente informate sui servizi sociosanitari presenti nel territorio. Spiega quali servizi e figure professionali secondo te sono indicati per rispondere al diritto di informazione di questi nuclei familiari.

Durata: 11 ore

- Step B1 (2 ore)
- Step B2 (2 ore)
- Step C (3 ore)
- Step D (2 ore)
- Step A2 (2 ore)

Valutazione

B1: Prova individuale con focus linguistico e culturale:	22%
B2: Prova individuale con focus matematico e scientifico:	23%
C: Prova pratica individuale con focus professionale:	30%
D: Prova scritta individuale con focus riflessivo:	15%
A2: Lavoro di gruppo con stesura di un verbale:	10%
E: Domanda d'eccellenza	Lode (se in tutti gli item si è raggiunto il punteggio massimo, o bonus di 5 punti se il punteggio raggiunto negli item è almeno di 70/100)
Totale	100%+Lode

Rev. 0.0
In fase di sperimentazione

Allegati

- **Testi in lingua italiana relativi allo step B1**
- **Testo dei quesiti relativi allo step B1**
- **Testo dei quesiti relativi allo step B2**
- **Testo dei quesiti relativi allo step C**
- **Traccia relativa allo step D**
- **Schema di verbale per il lavoro di gruppo dello step A2**
- **Testo quesito step E (facoltativo)**

Allegato B1

Cognome e nome

B1 - Focus linguistico culturale: comprensione/produzione testo.

Tempo: 2 ore	Peso 22%	Punti 22/100
---------------------	-----------------	---------------------

Leggere i seguenti testi allegati e successivamente rispondere alle domande

I testi allegati sono stati ricavati da :

- Portale del Ministero della salute: “Primo piano sulla meningite”;
- Azienda ULSS 6 “Vicenza”: note informative sull'epidemiologia e la vaccinazione nella meningite meningococcica;
- “meningite meningococcica tratto dal sito della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale;
- protocollo operativo tratto da www.policlinico.unict.it e da www.asl.lodi.it

QUESITI A SCELTA MULTIPLA SEMPLICE

SMS

(un'unica risposta)

1. Il rischio epidemico che oltrepassi il circuito dei contatti stretti è:
 - a) ALTO solo per il batterio emofilo
 - b) ALTO solo per il meningococco
 - c) INESISTENTE per Meningococco – Pneumococco – Emofilo
 - d) POSSIBILE per – Pneumococco – Emofilo

2. Il germe responsabile della meningite meningococcica è frequentemente presente:
 - a) nel naso e nella gola solo di portatori extra – comunitari
 - b) nel naso e nel cibo di portatori asiatici
 - c) nel naso e nella bocca di portatori sani europei
 - d) nel naso e nella bocca solo di portatori malati europei

3. La vaccinazione contro il meningococco:
 - a) è estremamente utile per tutti i bambini in un asilo in cui si sia registrato un caso di meningite
 - b) è utile per i bambini che hanno giocato in giardino con un bambino malato
 - c) è utile per tutti i familiari del bambino malato
 - d) è utile in un'ottica di protezione individuale ma non in caso di emergenza sanitaria

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	15 di 33
-----------------------------	--	-----------------

Rev. 0.0
In fase di sperimentazione

QUESITI A SCELTA MULTIPLA COMPLESSI

SMC

(più risposte corrette)

4. Individua le affermazioni VERE e segnale con una crocetta

- l'incidenza della meningite da Meningococco in Italia è bassa rispetto alla media europea
- nella popolazione europea c'è una grande maggioranza di portatori malati
- l'incidenza della meningite da Meningococco è di poco più alta della media europea
- la disinfezione ambientale non è efficace per diminuire l'incidenza della meningite

5. Completa il testo

In oltre il degli individui è presente il meningococco senza dare alcun problema. La meningite è una malattia a improvviso. Nei casi.....possono verificarsi porpora e coagulazione intravascolare.

Una apposita scheda, detta di..... deve essere compilata per tutti i casi.....

6. Indica le risposte esatte

In ambienti di VITA COLLETTIVA:

- sono possibili misure comportamentali atte a contenere il rischio della trasmissione
- il rischio principale è quello di infezioni per contagio diretto delle mani
- il rischio principale è quello di infezioni trasmesse per via aerea
- la sanificazione quotidiana non è sufficiente ad evitare la diffusione della malattia

QUESITI A RISPOSTA APERTA UNIVOCA

RAU

7. Indica quali sono i sintomi che certamente devono creare allarme, l'esame che obbligatoriamente va effettuato per avere certezza di diagnosi, i tempi di segnalazione del caso.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

8. Chi deve preoccuparsi di essere venuto in contatto con un malato di meningite e in base a quali riferimenti temporali?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Rev. 0.0
In fase di sperimentazione

Allegato B2

Cognome e nome

B2 - Focus matematico

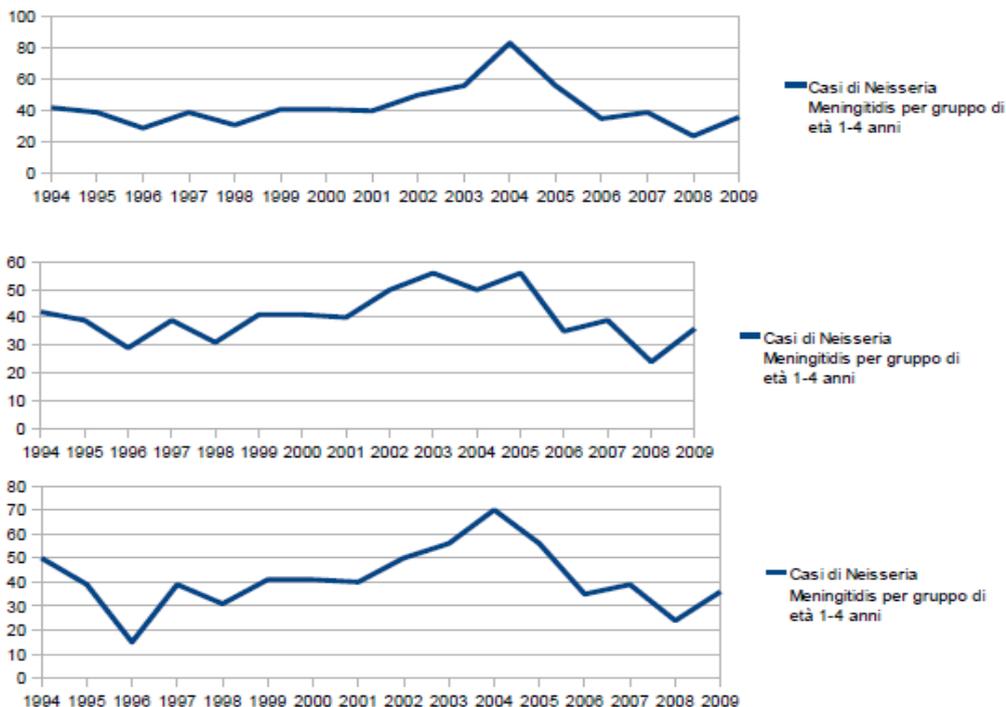
Tempo: 2 ore	Peso 23%	Punti 23/100
---------------------	-----------------	---------------------

QUESITI A SCELTA MULTIPLA

SMS

1. Quale tra i grafici sotto riportati meglio rappresenta l'andamento del numero di casi di meningite registrati negli anni dal 1994 al 2009 tra i bambini di età compresa tra 1 e 4 anni, così come descritto nel seguente paragrafo?

Tra il 1994 e il 1998 i casi segnalati di meningite nella popolazione infantile tra l'uno e i quattro anni di età restano compresi tra 30 e 40 all'anno circa, seguono quindi alcuni anni di andamento stabile; il dato comincia a salire raggiungendo un picco di massimo nel 2004, si assiste in seguito ad una inversione di tendenza negli anni successivi fino a rientrare nell'intervallo di partenza durante il 2009.



1. La prevenzione della meningite da gruppo C, è affidata all'uso dello specifico vaccino coniugato, indicato quale misura di contenimento dell'infezione che, si ricorda, è presente nella gola di persone asintomatiche che possono essere definite portatori sani, in oltre il 10% della popolazione generale. Sapendo che la popolazione di Vicenza è conteggiata ad ottobre 2010 in 866.398 entità, quale tra le seguenti grandezze potrebbe rappresentare il numero dei portatori sani?

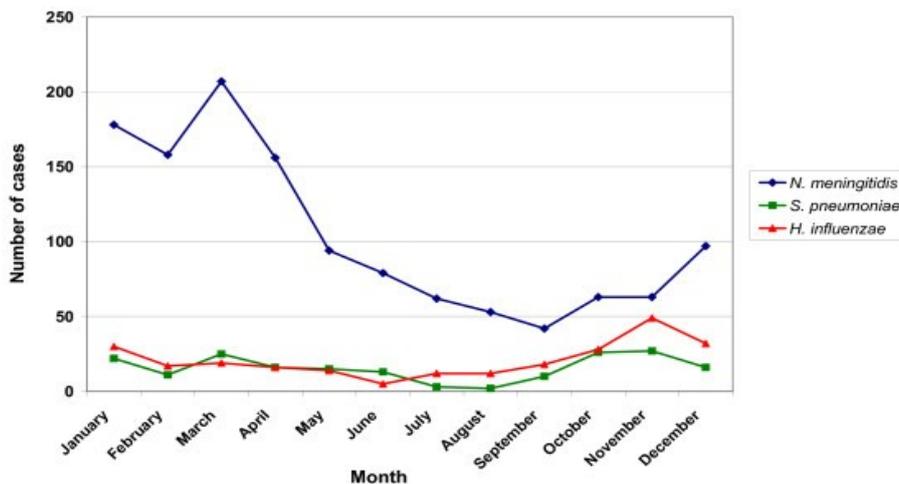
A) 86.630

B) 953037

C) 87.532

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	19 di 33
----------------------	---	----------

RAU



nota di lettura del grafico: N=neisseria, S=streptococcus, H=haemophilus

2. Osservando il grafico precedente che riporta la variazione mensile di tre dei principali agenti patogeni della meningite batterica in un periodo di 32 anni, rispondi alle seguenti domande:

a) Determina il Codominio della funzione che rappresenta la meningite.

.....

b) In quale periodo dell'anno la meningite ha un andamento crescente? E in quale decrescente?

.....

c) Stabilito che la soglia di emergenza è di 150 casi di meningite, in quali mesi è più probabile trovarsi in questa situazione?

.....

d) Calcola il valore delle tre curve nel mese di ottobre.

.....

e) In quale mese si verifica mediamente lo stesso numero di casi per i tre agenti batterici considerati?

.....

Rev. 0.0
In fase di sperimentazione

RAA

3. Durante il 2008 nel gruppo di età del primo anno di vita si sono registrati i seguenti casi di sierogruppo di neisseria meningitidis: 15 casi di tipo B, 3 tipo C, 3 di sierogruppo non tipizzato e 1 di altro. Sempre nello stesso anno i dati riguardanti il gruppo di età di 1-4 anni sono stati i seguenti: 12 casi di tipo B, 6 tipo C, 3 di sierogruppo non tipizzato e 1 di altro. Organizza i dati in una tabella, proponendo la rappresentazione grafica più opportuna, con particolare attenzione alle frequenze percentuali

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	Rev. 0.0 In fase di sperimentazione 21 di 33
----------------------	---	--

.....
.....
.....
.....
.....

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	Rev. 0.0 25 di 33
----------------------	---	----------------------

Rev. 0.0
In fase di sperimentazione

Allegato A2

Cognome e nome

Step A 2 - Attività di gruppo finale/debriefing (ha lo scopo di favorire il confronto e la riflessione finale collettiva).

Tempo: 2 ore	Peso 10%	Punti 10/100
---------------------	-----------------	---------------------

Il lavoro di gruppo (3/4 persone estratte dai docenti) è finalizzato alla discussione circa la prova, i suoi step e gli interventi individuati; segue, quindi, la stesura di un verbale nel quale il segretario ripercorre i passaggi significativi emersi dal confronto. Nel verbale va specificato l'apporto dei componenti del gruppo.

All'interno del gruppo gli alunni assumeranno i seguenti **ruoli**:

Il **Leader** (orientato al compito): definisce le mansioni, si assicura che il gruppo resti aderente al tema, propone nuovi modi di vedere le cose.

Il **Custode dei tempi e del materiale** : raccoglie e sintetizza i materiali di cui il gruppo avrà bisogno, tiene traccia del tempo (analisi del problema, discussione e sintesi), raccoglie i materiali che il gruppo ha già usato.

Il **Segretario** (relatore e memoria): verbalizza le idee generate dal gruppo e chiarisce i vari punti con il gruppo prima di prendere nota, stende il verbale.

L'**Osservatore partecipante** (leader orientato al gruppo e osservatore): osserva le relazioni nel gruppo, interviene a supporto del leader per favorire la partecipazione e il clima positivo; riporta al gruppo e nel verbale il clima e le interazioni (quanti intervengono, modalità comunicative...).

TRACCIA PER IL VERBALE DEL DEBRIEFING

Dalla discussione svoltasi all'interno del gruppo sono emersi i seguenti nodi significativi:

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	26 di 33
----------------------	---	----------

Rev. 0.0
In fase di sperimentazione

In particolare si evidenziano i contributi di:
(n.b.: specificare chi e per quale aspetto)

1. _____

2. _____

Ogni componente del gruppo ha svolto il suo ruolo nel rispetto degli altri, dando il proprio contributo senza prevaricare gli altri

Oppure

Si sono create dinamiche anomale riguardo al rispetto dei ruoli e alla discussione dei punti nodali (specificare quali)

Valutate le idee più vantaggiose per la soluzione del caso (specificare quali) tra quelle dei singoli componenti del gruppo, si è deciso unanimemente di assumere le seguenti come proprie del gruppo:

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	Rev. 0.0 27 di 33
----------------------	---	----------------------

Rev. 0.0
In fase di sperimentazione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	30 di 33
----------------------	---	----------

Rev. 0.0
In fase di sperimentazione

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI PROFILO	Diplomato IP indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI	31 di 33
----------------------	---	----------

Elenco di strumenti di valutazione

VALUTAZIONE UDA

vedi strumenti contenuti in: LINEE GUIDA 1

1	GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA
2	QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

VALUTAZIONE PROVA ESPERTA

vedi strumenti contenuti in: LINEE GUIDA 2, VALUTAZIONE FINALE E PROVA ESPERTA

1	DOCUMENTO DI SINTESI
2	FILE CORREZIONE PROVA
3	GUIDA ALLA VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI
4	SCHEMA RACCOLTA DATI

AUTORI

UNITA' DI APPRENDIMENTO

PROVA ESPERTA

“Interventi di profilassi della meningite nel contesto nido”

GRUPPO RETE GARBIN

Patrizia Amaglio, Chiara Campesato, Silvana Savio, Ermenegilda Colmegna, Cristina Acerbi, Enrica Ferrari
